Il pensiero fisso

Descrizione



di **Gianfranco La Grassa (Franco Nova)**

NON ILLUDERSI CON Lâ??AMORE

Questa sera Ã¨ sensazione di
un soave trasporto amoroso
che trascina i miei pensieri.
Nullâ??altro Ã¨ nella mia mente
e nel cuore, che sente la presa
delle membra di una donna
e le trascina sul mio corpo,
sentendo il dolce tocco di
un canto lento che riempie
ogni silenzio di angoscia
e mi trascina dove resterÃ².
La soavitÃ del momento
Ã¨ sublime e mi travolge
situandomi al centro di
una luce rossa come fiamma
dellâ??amore mai provato
nÃ© salito dove nullâ??altro câ??Ã¨.
DurerÃ tutta la mia vita
che Ã¨ perÃ² fin troppo breve.
Questo pensiero ha smorzato
lâ??ardore e mâ??ha chiuso in me,

mentre le membra tremano
pensando alla tristezza che
permarrÃ per la vita intera.

MAI PER DESIDERIO

Mai câ??Ã¨ stato in me
quel fremito dâ??amore
che trascina nello sconosciuto
mondo scosso da lingue di fuoco.
Escono allora i corpi di fanciulle
simili a fantasmi, da cui nascono
fremiti che ti attraversano calmi
senza farti provare desiderio.
Questo sboccia poi imprevisto
e cresce senza mai fermarsi
fino allâ??esito ben noto.
Poi resti attonito e intorpidito
e non avverti alcuna letizia
mentre sâ??acquietano le carni
e ti senti quasi inutile.
Infine pensi che nella vita
tante sono le insoddisfazioni
ed Ã¨ meglio stare sdraiato
sapendo che nulla hai perso
perchÃ© i desideri sono nulla.

SOGNARE, SOLTANTO SOGNARE

Sempre fuggirÃ² dai boschi,
ricordo di amori passati
e di cammini con amici
da lungo tempo finiti.
Oggi guardo in alto le nubi
in grandi cumuli bianchi,
sornioni ma anche bonari
nel proteggermi dalla luce
sempre pronta a frugare
sentieri e folti cespugli,
luoghi di morbide carezze
e di tutto ciÃ² che ne consegue.
Tanto tempo Ã¨ ormai passato
ma lâ??emozione non sfuma.
Continuo a sdraiarmi lieto
in freschi prati dâ??erba sognata
e ripeto le parole di allora.
Il cuore batte sempre piÃ¹ forte
e il sangue sembra uscire
per poi rientrare riportando
lâ??amore e lâ??amicizia svaniti.
Che tempi e che sentimenti
presenti oggi come nel passato.
Ma dopo essere passato altrove,

dove non sentirÃ² piÃ¹ nulla,
tutto il piacere odierno sparirÃ .
Sdraiamoci quindi piÃ¹ spesso
e riviviamo i momenti perduti
stringendo tra le braccia
lâ??immagine di quei visi e corpi,
ripetendo le parole e i sospiri
che ci condurranno tra le nubi
in un sogno sfolgorante.

IL PENSIERO FISSO

Ne me quitte pas,
non lasciarmi, il canto
che silenzioso mâ??allietava.
Sempre vedevo la bruna,
tanto bella da stordirmi,
seduta nel tram del mattino
mentre andavo a stancarmi
con un lavoro pernicioso.
Lâ??amavo nel suo silenzio
senza che mai mi guardasse.
Poi un giorno sparÃ¬ e non
seppi dove potesse essere.
Tutta la vita restÃ² con me
e non fui capace di amare
nessuna pur essendo tante.
Adesso dopo molti anni
una perfetta copia Ã¨ qui
e la incontro ogni mattina
di giorni radiosi vedendola.
DovrÃ² questa volta chiederle
chi Ã¨ e se posso esserle amico.
Se accettasse, nulla mai piÃ¹
chiederÃ² a questa vita;
il Sole sarÃ sempre alto
e la sua luce incendierÃ
il mio vecchio corpo mentre
lâ??anima fuggirÃ e godrÃ
questo mondo in solitudine.

Categoria

1. ZIBALDONE POESIA E MOLTINPOESIA

Data di creazione
31 Ago 2024
Autore
poliscritture